

SKY SPORT 24 Frosinone-Cittadella 1-0, Livorno-AlbinoLefte 0-1, Modena-Avellino 2-1, Parma-Vicenza 4-0, Piacenza-Mantova 1-2, Rimini-Pisa 1-1, Saler

sport > altri_sport

Ricerca nel sito

OK

→ Ricerca avanzata

Abbonamento

Adriano Galliani
Altri Sport
Angelico Biella
As
Barcellona
Basket
Benetton Treviso
Benevento
Blockhaus
Calcio Italiano
Calciomercato
Champions
League
Ciclismo
Clienti
Cristiano Gatti
Cristiano Ronaldo
Danilo Di Luca
Denis Menchov
Dicennovesima
Tappa
Dicisettesima
Tappa
Dicionnesima Tappa
Fai Da Te
Fantacalcio
Fantascudetto
Ferrari
Fia
Finale
Finale Champions
League 2009
Finale Roma
Fiorello
Fiorentina
Fiorentino Perez

Formula Sky

Formula 1

Forum

Fotogallery
Gian Luca Donato
Giro D'Italia 2009
Guida Tv
Inter
José Mourinho
Juventus
Kaka
Manchester United
Mettili In Gioco
Michele Scarpioni
Milan

Mondo

Carezza
Multivision
Mysky Hd
Olimpiadi
Paolo Pagani
Playoff
Poker

Rassegna Stampa Rhythm & Basket

Roland Garros
Roma
Rugby
Samuel Eto'o
Serie B

Sport

Stadio Olimpico
Tennis

Il Re dei deserti bloccato da Israele alla Striscia di Gaza

L'italiano Max Calderan, maratoneta estremo con al suo attivo l'attraversamento di Oman e Qatar, fermato al valico di Erez: le autorità di Gerusalemme non gli consentono di chiudere la sua "corsa di pace" di 540 km da Ramallah al Sinai

24 maggio, 2009



Il veneto Max Calderan in azione nel deserto: fermato a Gaza, proseguirà da Taba al Monte Sinai in segno di pace

L'italiano Max Calderan è un corridore davvero speciale, che unisce alle sue incredibili doti di resistenza fisica un genuino spirito pacifista che lo ha portato a correre "per l'amore e la pace" nei deserti di vari Paesi del Medio Oriente. Tanto da meritarsi il titolo di "Re dei deserti". Dopo aver attraversato i deserti dell'Oman e del Qatar in condizioni estreme, Calderan partito ieri da Ramallah (Cisgiordania) contava di percorrere 540 km fino al Monte Sinai. La sua corsa però si è fermata al valico di Erez, tra Gaza e Israele. Le autorità israeliane non hanno permesso al corridore di entrare nella Striscia di Gaza.

"Non capisco perché - ha detto Calderan - avevo ottenuto dai massimi rappresentanti delle istituzioni italiane e, successivamente, dal ministero dello sport israeliano rassicurazione che avrei completato il mio percorso senza incontrare problemi. Ieri invece quando sono giunto ad Erez ho trovato chiuso il valico e ho scoperto che in realtà non mi era stata data alcuna autorizzazione (all'ingresso nella Striscia)".

"Mi hanno detto che Gaza è pericolosa, che è controllata da terroristi, ma io dovevo rimanere solo un'ora, peraltro accompagnato da funzionari delle Nazioni Unite", ha aggiunto. Calderan, 41 anni, originario di Portogruaro ma residente a Roma, ha stabilito tra il 2006 e il 2009 record mondiali percorrendo in 90 ore i 202 km di lunghezza del Qatar e per ben tre volte e il territorio del Sultanato dell'Oman. "I limiti ci vengono imposti e ci condizionano, dobbiamo avere la capacità di superarli", ha spiegato l'atleta esprimendo la filosofia di vita che lo ispira e lo porta a battersi per la pace e il dialogo in tutti i territori di guerra. Ieri il corridore italiano aveva incontrato i primi problemi già al posto di blocco di Kalandia, tra Ramallah e Gerusalemme. "Il vice direttore del ministero dello sport israeliano, David Malka, è stato molto gentile e ha cercato di aiutarmi - ha raccontato il corridore - ma al posto di blocco quando ho provato a passare mostrando il mio passaporto italiano, sono stato accolto dal mitra dei militari israeliani puntati nella mia direzione".

Calderan successivamente ha proseguito verso Gaza ma, dopo 15 ore di corsa, ha trovato il valico di Erez chiuso, nonostante le assicurazioni ricevute dal ministero dello sport israeliano. "È stato un peccato perché la mia iniziativa voleva solo favorire il dialogo tra i popoli e portare l'amore in queste terre. Oltre al passaggio per Gaza, avevo intenzione di recarmi anche a salutare la popolazione di Sderot (la città israeliana presa di mira da razzi palestinesi, ndr). Le cose però non sono andate come mi avevano garantito in Italia e in Israele", ha sottolineato con rammarico Calderan. Che oggi raggiungerà la frontiera di Taba e, una volta entrato in territorio egiziano, proseguirà la sua corsa per la pace fino al Monte Sinai.

Parole Chiave

24-05-2009 Max Calderan Maratona
Pace Israele Striscia Di Gaza Monte
Sinai Egitto Mag Altri Sport Sport

In rete

Il sito personale di Max Calderan

Il sito ufficiale del governo israeliano

Tutti i Ministeri d'Israele

Il valico di Erez su Wikipedia



MAG Campus LAUREATI IN CINEMA, TV, MUSICA E GOSSIP
GIOCA E VINCI

GIUCA ALL'IMPICCATO
e VINCI anche biglietti per il

IL NUOVO GIOCO DI SKY.IT
DEDICATO ALLA FL.

Vieni a vincere il **FANTASCUDETTO** GIOCA

R&B RHYTHM AND BASKET
Il grande basket internazionale, tutto il MEGLIO della STAGIONE

LE FOTO DELLA DICIONNESIMA TAPPA



Una suggestiva immagine del marocchino

Scarpioni ha vinto nuovamente

I VIDEO DI SKY SPORT



IL MEGLIO DELLA SETTIMANA SU SKY